



BANCO DI SARDEGNA S.P.A.
Sede legale: Cagliari - Viale Bonaria 33
Sede amministrativa e Direzione generale: Sassari - Viale Umberto 36
Capitale sociale euro 155.247.762,00 i.v.
Cod. fisc. e num. iscriz. al Registro delle Imprese di Cagliari n.01564560900
Albo delle Banche n.1015.7,
Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Emilia Romagna" n. 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa

PROSPETTO DI BASE

per l'offerta di obbligazioni denominate

BANCO DI SARDEGNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE IL PROSPETTO DI BASE (IL "PROSPETTO DI BASE") SUGLI STRUMENTI FINANZIARI AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE (LA "DIRETTIVA PROSPETTO") ED È REDATTO IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE ED AL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971/1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL PRESENTE PROSPETTO DI BASE È STATO DEPOSITATO PRESSO CONSOB IN DATA 2 OTTOBRE 2009 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 9083507 DEL 24 SETTEMBRE 2009.

IL PRESENTE PROSPETTO DI BASE, CHE SARÀ VALIDO PER UN PERIODO DI 12 MESI DALLA DATA DI DEPOSITO PRESSO CONSOB, È COMPOSTO DAL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (INCORPORATO MEDIANTE RIFERIMENTO COSÌ COME DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 2 OTTOBRE 2009 A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE COMUNICATA CON NOTA DEL 24 SETTEMBRE 2009 N. PROT. 9083507), CONTENENTE INFORMAZIONI SUL BANCO DI SARDEGNA S.P.A. (L'"EMITTENTE" O "BANCO DI SARDEGNA" O IL "BANCO"), DALLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (LA "NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI"), CHE RIASSUME LE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE, E DALLA NOTA DI SINTESI (LA "NOTA DI SINTESI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI"), CHE RIASSUME LE CARATTERISTICHE DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI OGGETTO DI EMISSIONE.

TALI DOCUMENTI, CONGIUNTAMENTE ED INSIEME ALLE CONDIZIONI DEFINITIVE, CHE CONTERRANNO I TERMINI E LE CONDIZIONI SPECIFICHE DEI TITOLI DI VOLTA IN VOLTA EMESSI, COSTITUISCONO IL PROSPETTO INFORMATIVO PER L'OFFERTA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO.

L'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI COMPORTA DEI RISCHI. L'INVESTITORE È INVITATO A LEGGERE CON PARTICOLARE ATTENZIONE LA SEZIONE "FATTORI DI RISCHIO" DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E DELLA RELATIVA SEZIONE DELLA NOTA INFORMATIVA.

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI. IL PRESENTE PROSPETTO È A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO LA SEDE LEGALE E LA SEDE AMMINISTRATIVA DEL BANCO DI SARDEGNA S.P.A. (RISPETTIVAMENTE IN VIALE BONARIA N. 33 – CAGLIARI E VIALE UMBERTO N. 36 – SASSARI) ED È CONSULTABILE SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE WWW.BANCOSARDEGNA.IT.

INDICE

A – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
A.1 – Persone responsabili	5
A.2 – Dichiarazione di responsabilità	5
SEZIONE 1 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	6
SEZIONE 2 – NOTA DI SINTESI	7
1 – FATTORI DI RISCHIO	8
2 – INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL’EMITTENTE	8
2.1 – Storia ed evoluzione dell’Emittente	8
2.2 – Capitale sociale e principali azionisti	9
2.3 – Breve panoramica delle attività	9
2.4 – Il Gruppo facente capo all’offerente	9
2.5 – Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all’Emittente	10
2.6 – Revisione delle informazioni finanziarie annuali	11
2.7 – Risultato Operativo e Situazione Finanziaria: Resoconto e prospettive	12
2.7.1 – Fatti recenti verificatisi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	12
2.8 – Cambiamenti Significativi	12
2.9 – Tendenze previste	12
2.9.1 - Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio	12
2.9.2 – Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso	12
2.10 – Organi di Amministrazione, di direzione e di vigilanza	12
3 – INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI OFFERTI	14
3.1 – Caratteristiche finanziarie	14
3.2 – Interessi	14
3.3 – Importo nominale di ciascuna Obbligazione	14
3.4 – Regime di circolazione	14
3.5 – Prezzo	14
3.6 – Periodo di collocamento, data di godimento, durata dell’obbligazione	14
3.7 – Rimborso del Prestito	14
3.8 – Termini di Prescrizione	14
3.9 – Legge applicabile	14
3.10 – Regime fiscale	14
3.11 – Piano di ripartizione	15
3.12 – Mercati	15
3.13 – Rendimento del titolo	15
3.14 – Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	15
3.15 – Ammissione alla negoziazione	15
4 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	16
4.1 – Documenti accessibili al pubblico	16
SEZIONE 3 – FATTORI DI RISCHIO	17
SEZIONE 4 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	18
SEZIONE 5 – NOTA INFORMATIVA	19
1 – PERSONE RESPONSABILI	20
1.1 – Persone responsabili	20
2 – FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE	21
2.2 – RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE	22
2.3 – RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA	22
2.4 – RISCHIO DI TASSO	22

2.5 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ	23
2.6 – RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO	23
2.7 – RISCHIO CONNESSO ALL' APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	23
2.8 – RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL' OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE.....	24
2.9 – RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE	24
2.9.1 – APPARTENENZA DELL' EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO.....	24
2.9.2 – RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL' EMITTENTE CON IL COLLOCATORE.....	24
2.9.3 – RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL' EMITTENTE CON L' AGENTE DI CALCOLO	24
2.10 – RISCHIO CORRELATO ALL' ASSENZA DI RATING	24
2.11 – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	25
3 – INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	27
3.1 – Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all' emissione / all' offerta.....	27
3.2 – Ragioni dell' offerta e impiego dei proventi	27
4 – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	28
4.1 – Descrizione degli strumenti finanziari	28
4.2 – Legislazione competente	28
4.3 – Regime di circolazione.....	28
4.4 – Valuta di emissione	28
4.5 – Ranking delle Obbligazioni.....	28
4.6 – Diritti connessi alle Obbligazioni.....	28
4.7 – Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	28
4.8 – Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito.....	29
4.9 – Rendimento effettivo.....	29
4.10 – Rappresentanza degli obbligazionisti.....	29
4.11 – Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	29
4.12 – Data di emissione	29
4.13 – Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni	29
4.14 – Regime fiscale	29
5 – CONDIZIONI DELL' OFFERTA	30
5.1 – Statistiche relative all' offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell' offerta	30
5.1.1 – Condizioni alle quali l' offerta è subordinata.....	30
5.1.2 – Ammontare totale dell' offerta.....	30
5.1.3 – Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	30
5.1.4 – Possibilità di riduzione dell' ammontare delle sottoscrizioni.	30
5.1.5 – Ammontare minimo e massimo dell' importo sottoscrivibile.....	30
5.1.6 – Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni.....	30
5.1.7 – Diffusione dei risultati dell' offerta.....	31
5.1.8 – Eventuali diritti di prelazione	31
5.2 – Piano di ripartizione e di assegnazione	31
5.2.1 – Destinatari dell' offerta	31
5.2.2 – Comunicazione ai sottoscrittori dell' ammontare assegnato.....	31
5.3 – Fissazione del prezzo di emissione	31
5.4 – Collocamento e sottoscrizione	32
5.4.1 – Soggetti incaricati del collocamento	32
5.4.2 – Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	32
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	33
6.1 Ammissione alla negoziazione.....	33
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	33
6.3 Negoziazione in conto proprio	33

7 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	34
7.1 – Consulenti legati all’emissione	34
7.2 – Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	34
7.3 – Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	34
7.4 – Informazioni provenienti da terzi.....	34
7.5 – Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	34
APPENDICE I – REGOLAMENTO	35
APPENDICE II – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	38
1 – FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE	39
1.1 – ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	39
1.2 – RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE.....	39
1.3 – RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA.....	40
1.4 – RISCHIO DI TASSO	40
1.5 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ	40
1.6 – RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO	41
1.7 – RISCHIO CONNESSO ALL’ APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO	41
[1.8 – RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL’OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE]	42
1.[•] – RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE	42
1.[•].1 – APPARTENENZA DELL’EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO.....	42
1.[•].2 – RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL’EMITTENTE CON IL COLLOCATORE.....	42
1.[•].3 – RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL’EMITTENTE CON L’AGENTE DI CALCOLO	42
1.[•] – RISCHIO CORRELATO ALL’ASSENZA DI RATING.....	42
2 – CONDIZIONI DELL’OFFERTA	43
3 – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	44
4 – AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE	46

A – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

A.1 – Persone responsabili

Il Banco di Sardegna S.p.A. con sede legale in Cagliari, Viale Bonaria n. 33, in persona del Prof. Franco Antonio Farina, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rappresentante Legale della Società, e in persona del Dott. Vittorio Pilloni, Presidente del Collegio Sindacale, muniti dei necessari poteri, si assume la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

A.2 – Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello depositato presso la Consob in data 2 Ottobre 2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9083507 del 24 Settembre 2009 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

Il Banco di Sardegna S.p.A., come sopra rappresentato, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente documento, per quanto a propria conoscenza, sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banco di Sardegna S.p.A.
Il Presidente e Legale Rappresentante
Prof. Franco Antonio Farina

Banco di Sardegna S.p.A.
Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Vittorio Pilloni

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il Banco di Sardegna S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di nominali 200 milioni di Euro di obbligazioni a tasso fisso decrescente con valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Base il Banco di Sardegna S.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni relative ad obbligazioni a tasso fisso decrescente a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di massimo 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell’Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento, che contiene informazioni sull’Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, saranno comunicate agli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all’Autorità competente prima dell’inizio dell’offerta.

SEZIONE 2 – NOTA DI SINTESI

NOTA DI SINTESI

per l'offerta di

BANCO DI SARDEGNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE

LE PERSONE CHE HANNO REDATTO LA NOTA DI SINTESI SONO RESPONSABILI AI SENSI DEL CODICE CIVILE QUALORA LA NOTA DI SINTESI (E L'EVENTUALE SUA TRADUZIONE) RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCOERENTE SE LETTA CONGIUNTAMENTE ALLE ALTRE PARTI DEL PROSPETTO MEDESIMO.

QUALORA VENGA PRESENTATA UN'ISTANZA PRESSO IL TRIBUNALE DI UNO STATO MEMBRO DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL RELATIVO PROSPETTO, AL RICORRENTE POTRÀ, IN CONFORMITÀ ALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO IN CUI È PRESENTATA L'ISTANZA, VENIR RICHIESTO DI SOSTENERE I COSTI DI TRADUZIONE DEL RELATIVO PROSPETTO PRIMA DELL'AVVIO DEL RELATIVO PROCEDIMENTO.

LE ESPRESSIONI DEFINITE NEL REGOLAMENTO (OSSIA QUELLE CHE COMPAIONO CON LA LETTERA INIZIALE MAIUSCOLA), CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI O COMUNQUE NEL PROSPETTO, MANTERRANNO NELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI LO STESSO SIGNIFICATO.

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

1 – FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma di emissioni "Banco di Sardegna S.p.A. Obbligazioni a tasso fisso decrescente" prevedono il rimborso del 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, sarà determinato in ragione di un tasso di interesse decrescente durante la vita del titolo.

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma, descritti in dettaglio nel capitolo 3 del Documento di Registrazione e nel capitolo 2 della Nota Informativa relativa alle Obbligazioni.

Rischi connessi all'Emittente

- Rischio di credito.
- Rischio di mercato (movimenti dei tassi di interesse, delle valute e dei corsi azionari).
- Rischio correlato all'assenza di rating.

Rischi relativi agli strumenti finanziari

- Rischio Emittente.
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.
- Rischio di tasso.
- Rischio di liquidità.
- Rischio di deterioramento del merito creditizio.
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento.
- Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.
- Rischio di conflitto di interessi.
- Rischio correlato all'assenza di rating.

2 – INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE

2.1 – Storia ed evoluzione dell'Emittente

Il Banco di Sardegna come azienda di credito nasce con la legge 11.4.1953, n. 298 e diviene operativo due anni dopo. La sua rete di sportelli, peraltro, ha un'origine molto più antica: essa si fa risalire ai vecchi Monti di Soccorso del XVIII secolo. Il Banco di Sardegna, infatti, deriva per trasformazioni e fusioni successive, da preesistenti istituzioni aventi competenze creditizie prevalentemente limitate all'agricoltura: le Sezioni autonome di Cagliari e di Sassari della Cassa adempriabile (fondata nel 1897), le Casse Provinciali di Credito Agrario di Cagliari e di Sassari (fondate nel 1920), l'Istituto di Credito Agrario per la Sardegna (fondato nel 1928) e il Banco di Sardegna (fondato nel 1944).

Il Banco di Sardegna è una società per azioni con sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33, e direzione generale e sede amministrativa in Sassari, viale Umberto n. 36.

Il Banco di Sardegna S.p.A. è iscritto all'Albo delle Banche al n. 1015.7 e appartiene al Gruppo Bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387.6. Dal 24 agosto 2001 è entrato a far parte del Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Le azioni di risparmio del Banco di Sardegna sono quotate sul segmento ordinario 1 del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Banco di Sardegna non ha altri strumenti finanziari quotati.

Il Banco di Sardegna S.p.A. è iscritto nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Cagliari al n. 01564560900.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto vigente la durata del Banco di Sardegna è fissata fino al 31 dicembre 2100.

Il Banco di Sardegna è una società di diritto italiano, costituita e disciplinata in base alla legge italiana e altresì regolata dalle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.

Lo Statuto vigente non prevede in caso di controversie alcuna deroga alla competenza territoriale stabilita dal codice di procedura civile.

2.2 – Capitale sociale e principali azionisti

Il capitale sociale del Banco di Sardegna è di Euro 155.247.762,00 interamente versato ed è rappresentato da n. 51.749.254 azioni del valore nominale di Euro 3 ciascuna, di cui:

- n. 43.981.509 azioni ordinarie per un valore nominale complessivo di Euro 131.944.527,00;
- n. 1.167.745 azioni privilegiate per un valore nominale complessivo di Euro 3.503.235,00;
- n. 6.600.000 azioni di risparmio per un valore nominale complessivo di Euro 19.800.000,00.

I principali azionisti del Banco di Sardegna sono rappresentati dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop., con sede legale in Modena, via S. Carlo n. 8/20, e dalla Fondazione Banco di Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33.

In particolare:

- la Banca popolare dell'Emilia Romagna soc. coop. è titolare di 22.430.570 azioni ordinarie, pari al 51% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e di n. 707.871 azioni privilegiate;
- la Fondazione Banco di Sardegna è titolare di 21.550.939 azioni ordinarie, pari al 49% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e di n. 430.850 azioni privilegiate.

Le azioni di risparmio sono pari al 12,75% del capitale sociale del Banco di Sardegna.

2.3 – Breve panoramica delle attività

Il Banco di Sardegna offre principalmente alla clientela prodotti e servizi di banca tradizionale (che si riassumono principalmente nella raccolta diretta, negli impieghi verso clienti privati e corporate, nell'attività di tesoreria e di intermediazione finanziaria nonché nei servizi di pagamento e monetica), nel private banking, nel risparmio gestito (attraverso l'offerta di servizi di gestione di patrimoni mobiliari e di patrimoni in fondi e attraverso il collocamento dei prodotti offerti da Optima S.p.A. S.g.R., Arca S.p.A. S.g.R. e da Bper International S.A attraverso la propria SICAV), nella distribuzione di prodotti assicurativi del ramo vita e del ramo danni.

Il Banco di Sardegna svolge la propria attività ed offre i propri prodotti e servizi tramite la propria rete di sportelli, i terminali ATM, l'home banking e il remote banking.

2.4 – Il Gruppo facente capo all'offerente

La Società fa parte del gruppo bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna". In tale qualità, la Società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la capogruppo emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo stesso. Gli amministratori della Società forniscono alla capogruppo ogni dato od informazione richiesti, per l'emanazione delle disposizioni stesse.

Alla Società, quale sub-holding nell'ambito del gruppo bancario "Banca popolare dell'Emilia Romagna", è attribuito il coordinamento delle Società da essa controllate. In ogni caso essa è tenuta a osservare e a far osservare alle sue controllate le disposizioni che la capogruppo emana nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento e a fornire dati e notizie riguardanti

l'attività propria e delle proprie partecipate. Le società controllate dalla sub-holding sono Banca di Sassari S.p.A., Sardaleasing S.p.A., Numerica S.p.A. e Tholos S.p.A.

2.5 – Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite consolidate dell'Emittente sono incluse nei fascicoli di Bilancio d'esercizio 2008 e 2007 e sono incorporati mediante riferimento al Documento di Registrazione. I fascicoli di Bilancio d'esercizio 2008 e 2007 sono disponibili presso la sede legale e la sede amministrativa dell'Emittente (rispettivamente in viale Bonaria n. 33 – Cagliari e Viale Umberto n. 36 – Sassari) e sul sito internet dell'Emittente www.bancosardegna.it.

Informazioni finanziarie consolidate	31/12/2008	31/12/2007
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 275	pag. 293
Relazione della Società di revisione	pag. 301	pag. 315
Stato patrimoniale	pag. 306	pag. 320
Conto economico	pag. 307	pag. 321
Nota integrativa	pag. 312	pag. 326

Dati economico-patrimoniali consolidati selezionati riferiti alla Sub-holding Banco di Sardegna, estratti dai rispettivi bilanci della banca alle date del 31.12.2008 e del 31.12.2007 e dalle relazioni finanziarie semestrali al 30.06.2009 e 30.06.2008, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Si riportano di seguito, oltre agli indicatori e coefficienti di vigilanza consolidati, alcuni dati finanziari e patrimoniali consolidati estratti dai bilanci relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007, inclusi mediante riferimento al Documento di Registrazione nonché alcuni indicatori estratti dalle Relazioni semestrali al 30 giugno 2009 e 2008. I dati relativi ai bilanci consolidati per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007, e le relazioni semestrali al 30 giugno 2009 e 2008, sono stati sottoposti a revisione contabile con esito positivo.

Il **Total capital ratio** consolidato è pervenuto al 30 giugno 2009 al 9,8% (9,6% e 9,9% rispettivamente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007), mentre il **Tier one capital ratio** consolidato si è attestato sempre a fine giugno 2009 al 8,5% (8,2% e 8,4% rispettivamente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007).

Con riguardo alla rischiosità del portafoglio crediti, si osserva che l'incremento nel primo semestre dell'esercizio 2009 degli indicatori dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi riflette, da un lato la politica di estremo rigore adottata dall'emittente e dalle sue controllate nella valutazione dei crediti e, d'altro lato il perdurare della situazione di crisi dello scenario macroeconomico.

Indicatori e coefficienti di vigilanza consolidati

	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2008	31.12.2007
TOTAL CAPITAL RATIO ¹	9,8%	9,6%	9,0%	9,9%
CORE TIER ONE RATIO ²	8,5%	8,2%	7,7%	8,4%
TIER ONE CAPITAL RATIO ³	8,5%	8,2%	7,7%	8,4%

¹ L'indice esprime il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate determinate come prodotto tra il totale dei requisiti prudenziali (rischio di credito, rischi di mercato e altri requisiti prudenziali) e il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio (8%) per i rischi credito.

² Rapporto tra il Patrimonio di base, al netto degli strumenti ibridi di capitale, e le attività di rischio ponderate.

³ Rapporto tra il Patrimonio di base e le attività di rischio ponderate.

SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI	9,1%	8,4%	8,4%	9,0%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI	3,3%	3,0%	2,8%	3,1%
INCAGLI LORDI /IMPIEGHI LORDI	4,4%	3,9%	3,6%	3,4%

Con riferimento al *free capital*, inteso come patrimonio (compreso il patrimonio di terzi) al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni (così come definite dalla Banca d'Italia alla pag.1.1.8 della Circolare n.155 del 18 dic.1991 – 11° aggiornamento – aprile 2006) e delle sofferenze nette, il dato consolidato dell'Emittente, al 31.12.2008 è di 522 milioni di euro (536 milioni di euro al 31.12.2007), mentre l'importo del *free capital* individuale, sempre alla stessa data, è di 368 milioni di Euro (343 milioni al 31.12.2007).

La seguente tabella contiene una sintesi dei più significativi indicatori economici e patrimoniali consolidati dell'Emittente.

Indicatori economici e patrimoniali consolidati

	Importi in Migliaia di Euro			
	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2008	31.12.2007
PATRIMONIO DI VIGILANZA	1.122.950	1.114.223	1.105.342	1.086.189
PATRIMONIO DI BASE (TIER 1)	974.426	953.543	944.181	925.196
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE (TIER 2)	148.524	160.680	161.161	160.993
MARGINE DI INTERESSE	171.912	402.887	199.966	375.837
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	237.120	467.809	228.788	482.146
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	214.173	424.046	206.386	463.476
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO	54.082	112.857	55.231	175.508
DELLE IMPOSTE				
UTILE DEL PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	32.265	65.392	32.689	89.540
IMPIEGHI CON CLIENTELA ORDINARIA ⁴	9.693.713	9.504.383	9.067.134	8.344.157
TOTALE DELL'ATTIVO	13.331.956	12.967.677	12.868.203	12.639.724
RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA ⁵	11.281.788	10.898.684	9.994.586	10.133.697
RACCOLTA INDIRETTA ⁶	4.318.811	4.640.812	4.881.067	5.000.976
PATRIMONIO NETTO (COMPRESO L'UTILE D'ESERCIZIO)	1.179.968	1.174.986	1.146.262	1.139.270
CAPITALE SOCIALE	155.248	155.248	155.248	155.248

2.6 – Revisione delle informazioni finanziarie annuali

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 e 2007, a livello individuale e consolidato, sono state sottoposte a revisione contabile, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. Le relazioni della Società di Revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi. In relazione all'informativa finanziaria semestrale si segnala che il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto alla revisione contabile limitata da parte della medesima società Deloitte & Touche S.p.A.

⁴ L'aggregato è costituito dalla voce 70 dell'attivo - crediti verso clientela.

⁵ La raccolta diretta è costituita dalle voci 20, 30 e 50 del passivo, rispettivamente debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value.

⁶ La raccolta indiretta comprende, oltre alle gestioni patrimoniali e ai titoli di terzi in deposito, anche i premi assicurativi.

2.7 – Risultato Operativo e Situazione Finanziaria: Resoconto e prospettive

2.7.1 – Fatti recenti verificatisi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita del Banco di Sardegna che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

2.8 – Cambiamenti Significativi

Il Banco di Sardegna dichiara che, dalla chiusura dell’ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione e informazioni infrannuali, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente.

2.9 – Tendenze previste

2.9.1 - Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio

Il Banco di Sardegna dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell’ultimo bilancio approvato, sottoposto a revisione e pubblicato.

2.9.2 – Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso

Il Banco di Sardegna non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente e delle sue controllate, almeno per l’esercizio in corso.

2.10 – Organi di Amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell’art. 17 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 10 e un massimo di 16 membri.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna in carica alla data del Documento di registrazione, scadrà all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 ed è così composto:

Nome e Cognome	Carica	Altre cariche ricoperte in società bancarie, finanziarie e di assicurazione
Franco Antonio Farina	Presidente (*)	
Ivano Spallanzani	Vice Presidente (*)	Presidente Banca di Sassari S.p.A Consigliere Banca pop. dell’Emilia Romagna
Riccardo Riccardi	Consigliere (*)	Consigliere Banca della Nuova Terra S.p.A.-Milano Presidente BNT Consulting-Roma Vicepresidente Agripart-Roma Consigliere di Meliorbanca S.p.A. Presidente Melior Factor S.p.A. Milano Vice presidente SIS.PA. S.p.A.-Milano Presidente Melior Trust S.p.A. - Roma Vice presidente ABF factoring spa - Milano
Antonio Gregorio Capitta	Consigliere (*)	
Lucrezio Dalmasso	Consigliere	Vice presidente Sarda Factoring S.p.A.
Pier Paolo Falco	Consigliere	

Guido Leoni	Consigliere (*)	Presidente Banca pop. Dell'Emilia Romagna Amm. Delegato Banca pop. Dell'Emilia Romagna Consigliere Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. Vice Presidente Arca SGR S.p.A Vice Presidente Meliorbanca S.p.A. Consigliere EM.RO. Popolare S.p.A.
Francesco Loi	Consigliere (*)	Consigliere Sardaleasing S.p.A.
Franco Lugli	Consigliere	Consigliere Optima SGR S.p.A.
Giommaria Pinna	Consigliere	Consigliere Sarda Factoring S.p.A
Giovanni Pinna Parpaglia	Consigliere	
Romolo Pisano	Consigliere (*)	
Gabriele Racugno	Consigliere	
Paolo Sestu	Consigliere	
Francesco Sitzia	Consigliere	

(*) Membro del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale del Banco di Sardegna in carica alla data del Documento di registrazione, scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 ed è così composto:

Nome e Cognome	Carica	Altre cariche ricoperte in società bancarie, finanziarie e di assicurazione
Vittorio Pilloni	Presidente	Sindaco effettivo Optima SGR S.p.A
Antonio Cerchi	Sindaco effettivo	Presidente Coll. Sindacale Fidimpresa Finanza S.r.l. Presidente Coll. Sindacale.Sardaleasing S.p.A. Sindaco supplente Meliorbanca S.p.A.
Giovanni Ghi	Sindaco effettivo	
Delfina Pala	Sindaco effettivo	
Pier Paolo Profili	Sindaco effettivo	
Raffaellina Denti	Sindaco supplente	
Carlo Piras	Sindaco supplente	
Nereo Vasconi	Sindaco supplente	

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede amministrativa del Banco di Sardegna in Sassari, viale Umberto n. 36.

Il Direttore Generale del Banco di Sardegna S.p.A., nominato in data 16 Settembre 1999, è il dott. Natalino Oggiano.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili del Banco di Sardegna S.p.A., nominato in data 26 ottobre 2007, è il dott. Gianfranco Tanca.

3 – INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI OFFERTI

3.1 – Caratteristiche finanziarie

Le Obbligazioni Banco di Sardegna S.p.A. a tasso fisso decrescente sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche (semestrali o annuali) il cui ammontare è predeterminato in ragione di un tasso di interesse decrescente lungo la durata del prestito.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse, l'ISIN, la data di pagamento e la frequenza delle cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.2 – Interessi

Le Obbligazioni a tasso fisso decrescente prevedono il pagamento di cedole periodali calcolate in base ad un tasso, stabilito all'atto dell'emissione di ogni singolo Prestito Obbligazionario, decrescente lungo la durata dell'Obbligazione.

L'ammontare del Tasso di Interesse dei singoli Prestiti Obbligazionari, per ciascuna delle cedole previste, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

3.3 – Importo nominale di ciascuna Obbligazione

Il valore nominale di ciascuna Obbligazione è di 1.000 Euro.

3.4 – Regime di circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

3.5 – Prezzo

Le obbligazioni saranno emesse alla pari e cioè al prezzo di 1.000 euro per ogni Obbligazione di pari Valore Nominale.

3.6 – Periodo di collocamento, data di godimento, durata dell'obbligazione

Le Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito Obbligazionario emesso evidenzieranno il periodo nel quale è possibile aderire all'offerta, la data a partire dalla quale le obbligazioni produrranno interessi e la data di scadenza delle Obbligazioni stesse.

3.7 – Rimborso del Prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla data di scadenza in unica soluzione, per un importo pari al 100% del loro Valore Nominale.

3.8 – Termini di Prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli Interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

3.9 – Legge applicabile

Le Obbligazioni sono regolate dal diritto italiano.

3.10 – Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal

Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

3.11 – Piano di ripartizione

Non è prevista procedura di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino a raggiungimento dell'importo totale disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. A raggiungimento dell'importo massimo disponibile per ogni Prestito Obbligazionario, indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente provvederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

3.12 – Mercati

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata alla clientela del Banco di Sardegna S.p.A.. Le Condizioni Definitive relative ad ogni singola emissione potrebbero subordinare a particolari condizioni la possibilità di aderire all'offerta.

3.13 – Rendimento del titolo

Nelle Condizioni Definitive verrà indicato per ciascun Prestito Obbligazionario emesso il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'imposizione fiscale vigente nonché il confronto con il rendimento di un titolo di stato con simile scadenza.

3.14 – Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta del Banco di Sardegna S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

3.15 – Ammissione alla negoziazione

L'Emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati degli strumenti finanziari oggetto del presente prospetto.

4 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

4.1 – Documenti accessibili al pubblico

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base saranno disponibili, presso la sede legale in Via Bonaria 33, Cagliari e presso la sede amministrativa in Viale Umberto 36, Sassari, i seguenti documenti:

- a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'Emittente;
- b) i bilancio di esercizio del Banco di Sardegna S.p.A. e consolidato del Banco di Sardegna S.p.A. per ognuno degli ultimi due esercizi sociali corredato dalle relazioni previste dalla legge, nonché le relazioni semestrali al 30/06/2009 e al 30/06/2008;
- c) il Documento di Registrazione dell'Emittente;
- d) il presente Prospetto di Base;
- e) le Relazioni semestrali e i Resoconti intermedi di gestione approvati successivamente alla data relativa alle ultime informazioni inserite nel Documento di Registrazione.

Tali documenti possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bancosardegna.it, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Generale dell'Emittente.

SEZIONE 3 – FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

1- Rischi connessi all’Emittente

In relazione ai fattori di rischio correlati all’Emittente si rimanda al capitolo 3 del Documento di Registrazione ove gli stessi sono esposti nel dettaglio.

2 – Rischi relativi agli strumenti finanziari

I fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari di cui alla presente offerta sono descritti in dettaglio nel capitolo 2 della Nota informativa

SEZIONE 4 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di registrazione è incorporato mediante riferimento; si tratta di documento materialmente distinto, depositato presso la Consob in data 2 Ottobre 2009 a seguito di autorizzazione comunicata con nota del 24 Settembre 2009 n. prot. 9083507 e reso disponibile presso la sede dell’Emittente e nelle filiali della medesima , nonché sul sito internet www.bancosardegna.it alla sezione “Prestiti Obbligazionari”.

SEZIONE 5 – NOTA INFORMATIVA

NOTA INFORMATIVA

per l’offerta di obbligazioni denominate

**BANCO DI SARDEGNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
DECRESCENTE**

1 – PERSONE RESPONSABILI

1.1 – Persone responsabili

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione A, pagina 5 del presente documento.

FATTORI DI RISCHIO**2 – FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE****AVVERTENZE GENERALI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni e' soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni "Banco di Sardegna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente" sono strumenti finanziari che danno diritto al rimborso dell'intero capitale alla scadenza, nonché al pagamento, su base periodica, di cedole al netto della ritenuta fiscale, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse decrescente lungo la durata del prestito e determinato al momento dell'emissione dell'Obbligazione.

Le Obbligazioni non presentano alcuna componente di natura derivativa; non sono soggette ad alcuna clausola di rimborso anticipato; non prevedono l'applicazione di commissioni o oneri connessi all'investimento.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

2.1 – ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario verrà fornito:

- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'imposizione fiscale, in regime di capitalizzazione composta;
- la comparazione dello stesso con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (BTP di analoga durata).

Le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente nota informativa al punto 2.11.

FATTORI DI RISCHIO**2.2 – RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE**

I titoli oggetto della presente Nota Informativa sono soggetti in generale al rischio che l'Emittente, per effetto di un peggioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sul settore di mercato in cui questi opera, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, ed in particolare, al capitolo sui Fattori di Rischio.

2.3 – RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- variazione dell'apprezzamento della relazione rischio/rendimento.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.4 – RISCHIO DI TASSO

L'investimento nei titoli oggetto della presente Nota Informativa comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di interesse potranno avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo facendolo oscillare durante la vita dello stesso. Oscillazioni tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

In conseguenza di un'aumento dei tassi di interesse si determinerà una riduzione del prezzo del titolo così come in caso di diminuzione dei tassi il titolo subirà un'apprezzamento.

Pertanto, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli: il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, salvo quanto indicato per il rischio emittente, permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso delle Obbligazioni e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

FATTORI DI RISCHIO**2.5 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale.

L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di propria emissione il Banco di Sardegna non prevede di presentare domanda di ammissione alla quotazione presso i mercati regolamentati, né richiederà l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático, né si assumerà l'onere di controparte.

Tuttavia il Banco di Sardegna si riserva ma non si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio.

La negoziazione in conto proprio delle Obbligazioni di propria emissione sarà svolta secondo canoni di onestà, equità, trasparenza e di pronto smobilizzo e curando l'interesse del Cliente Investitore.

Le valutazioni delle Obbligazioni di propria emissione, ai fini della negoziazione in conto proprio, sono effettuate in modo oggettivo facendo riferimento alle caratteristiche del titolo, alle condizioni di emissione in fase di collocamento, all'andamento dei tassi di mercato, nonché tenendo conto della domanda e dell'offerta.

Per maggiori informazioni sulla valutazione delle Obbligazioni e sulla determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

2.6 – RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.7 – RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Si segnala che al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento delle obbligazioni. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente potrebbe non applicare alcuno *spread* creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli *risk-free*.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato potrebbero determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.8 – RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato col rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata simile.

2.9 – RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE**2.9.1 – APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO**

Poiché l'Emittente potrebbe coprire il rischio tasso di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna, tale comune appartenenza (dell'emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.9.2 – RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL COLLOCATORE

Poiché l'Emittente opererà anche quale Collocatore degli strumenti finanziari offerti, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Collocatore) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.9.3 – RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.10 – RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

2.11 – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si fornisce un esempio del rendimento ottenibile tramite l'investimento in un'obbligazione Banco di Sardegna S.p.A. a tasso fisso decrescente di durata quinquennale del valore nominale di euro 1.000,00 al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari con godimento 01/07/2009, che abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi annuali pari al 3,10% al primo anno, 3,00% al secondo anno, 2,90% al terzo anno, 2,80% al quarto anno e 2,70% al quinto anno.

Sempre a titolo esemplificativo, viene riportata l'evoluzione dell'investimento e il confronto tra il rendimento del prestito obbligazionario a tasso fisso ed un titolo di stato a tasso fisso di analoga durata o vita residua.

Al fine delle seguenti esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000
Data di godimento	01/07/2009
Data di scadenza	01/07/2014
Durata	5 anni
Prezzo di emissione	100
Commissioni di collocamento	0
Frequenza cedola	Annuale posticipata, con pagamento il 1 luglio 2010-2011-2012-2013-2014
Tasso Cedola annuale	3,10% , 3,00% , 2,90% , 2,80% , 2,70% lordo
Rimborso	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

Evolutione dell'investimento

Data Cedola	Cedola lorda	Cedola netta
01/07/10	3,10%	2,7125%
01/07/11	3,00%	2,6250%
01/07/12	2,90%	2,5375%
01/07/13	2,80%	2,4500%
01/07/14	2,70%	2,3625%

Confronto con un titolo di Stato con caratteristiche similari

	BTP IT0003618383	OBBLIGAZIONI BANCO DI SARDEGNA S.P.A 2009-2014 TASSO FISSO DECRESCENTE
SCADENZA	01/08/14	01/07/14
PREZZO	104,888	100
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO	3,22% ^(*)	2,90%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO	2,69% ^(*)	2,54%

^(*)L'investitore tenga conto che, qualora acquisti il Titolo di Stato indicato nella tabella, il pagamento all'Intermediario di commissioni di negoziazione pari allo 0,50% (misura standard) del valore nominale del titolo ridurrebbe il rendimento effettivo lordo dell'investimento a 3,12% e il rendimento effettivo netto a 2,59%

Il raffronto sopra riportato è fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 01/07/09 (Fonte rilevazione dato: Il Sole 24 ore), pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza dell'eventuale variazione delle condizioni di mercato.

3 – INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 – Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale il Banco di Sardegna S.p.A. si trova in una condizione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente, soggetto collocatore degli strumenti finanziari e agente di calcolo.

3.2 – Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte del Banco di Sardegna S.p.A..

Il ricavato netto derivante dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa costituisce una delle risorse ordinarie di raccolta di mezzi finanziari del Banco di Sardegna ed è utilizzato per le operazioni creditizie ordinarie.

Non sono previste commissioni di collocamento.

4 – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 – Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni Banco di Sardegna S.p.A. a tasso fisso decrescente sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è predeterminato in ragione di un tasso di interesse decrescente lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non sono previste commissioni o oneri connessi all'investimento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse, l'ISIN, la data di pagamento nonché la frequenza delle cedole (semestrale o annuale) saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.2 – Legislazione competente

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono regolate dal diritto italiano.

4.3 – Regime di circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto CONSOB-Banca d'Italia adottato con provvedimento del 22/02/2008.

4.4 – Valuta di emissione

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 – Ranking delle Obbligazioni

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6 – Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 – Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle Obbligazioni e gli interessi verranno definiti in sede di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ogni Prestito Obbligazionario. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.

Termine di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.

Le Obbligazioni fruttano cedole periodiche lorde, semestrali o annuali, calcolate sulla base del tasso periodale di interesse predeterminato per ciascuna cedola all'atto dell'emissione del Prestito e indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione, secondo la seguente formula:

- cedola periodale lorda: “Valore Nominale dell'Obbligazione x Tasso di Interesse periodale”;

Nome ed indirizzo dell'Agente di Calcolo

Il Responsabile del calcolo degli interessi è l'Emittente.

4.8 – Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle relative Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.9 – Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo per ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, sia al lordo che al netto dell'imposizione fiscale, applicando l'imposta sostitutiva vigente alla data di determinazione delle Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo annuo sarà calcolato col metodo del Tasso Interno di Rendimento (TIR). Il TIR è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, ipotizzando che le cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso sia detenuto fino alla scadenza

4.10 – Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 – Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà deliberata da parte dell'organo competente del Banco di Sardegna S.p.A. a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna del 30 luglio 2009 che ha deliberato il presente programma di emissione.

4.12 – Data di emissione

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 – Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 – Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (Riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5 – CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 – Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 – Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

Le Condizioni Definitive relative ad ogni singola emissione potrebbero subordinare la possibilità di aderire all’offerta alla condizione che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente a seguito di apporto di “denaro fresco”, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso il Banco di Sardegna a partire da una data di calendario indicata nelle condizioni definitive, antecedente quella di inizio del collocamento della singola offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso il Banco di Sardegna.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

5.1.2 – Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l’ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e contestualmente trasmesso a CONSOB.

Ciascun Prestito Obbligazionario sarà suddiviso in Obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

5.1.3 – Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta per ciascun Prestito Obbligazionario sarà definito nelle Condizioni Definitive dell’Offerta. L’Emittente potrà comunque prorogare tale periodo, in qualsiasi momento durante il periodo di offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata del collocamento, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e contestualmente trasmesso a Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte per il tramite della rete di sportelli del Banco di Sardegna S.p.A.. La sottoscrizione delle Obbligazioni si realizza mediante compilazione della modulistica disponibile presso gli sportelli del Banco di Sardegna S.p.A..

5.1.4 – Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 – Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione, e multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

5.1.6 – Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori alla data (“**Data di Regolamento**”) indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. L’emittente potrà prevedere più date (“**Date di Regolamento**”) all’interno del Periodo di Offerta, indicate nelle “Condizioni Definitive”. In tal caso il pagamento delle Obbligazioni sottoscritte verrà effettuato alla prima Data di Regolamento successiva alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Qualora la Data di Regolamento sia successiva alla data a partire

dalla quale maturano gli interessi dell'Obbligazione ("**Data di Godimento**"), dovrà essere corrisposto unitamente al Prezzo di Emissione anche il rateo di interessi maturato per tale periodo. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/365" (ACT/365). I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto, nella stessa data di pagamento, mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 – Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta o alla data di chiusura anticipata dell'Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 – Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 – Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 – Destinatari dell'offerta

Le "Obbligazioni" saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata alla clientela del Banco di Sardegna S.p.A.. Le Condizioni Definitive relative a ogni singola emissione potrebbero subordinare a particolari condizioni la possibilità di aderire all'offerta, così come descritto nel precedente paragrafo 5.1.1.

5.2.2 – Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non è prevista procedura di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto fino a raggiungimento dell'importo totale disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. A raggiungimento dell'importo massimo disponibile per ogni Prestito Obbligazionario, indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente provvederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

Le domande di adesione all'Offerta sono irrevocabili.

5.3 – Fissazione del prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, le Obbligazioni sono emesse alla pari, con un prezzo di offerta pari al 100% del Valore Nominale, e un valore unitario di Euro 1.000.

Il prezzo di emissione e collocamento è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle Obbligazioni. Il fattore di sconto utilizzato per tale attualizzazione è determinato prendendo come parametro di riferimento l'IRS (*Interest Rate Swap*) di pari durata rilevato al momento dell'emissione ed eventualmente applicando uno *spread* positivo o negativo. La presenza, la dimensione e il segno dello *spread* è in relazione alla valutazione circa l'andamento dei tassi di mercato, all'offerta dei *competitors* e dipende da scelte di carattere commerciale dell'Emittente. Ne consegue che lo *spread* applicato potrebbe non corrispondere alla differenza tra il merito di credito dell'Emittente e quello implicito nei titoli *risk-free*. Pertanto si precisa che il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe anche essere inferiore al rendimento di un titolo *risk-free* di durata simile.

In fase di sottoscrizione o di rimborso non sono previste commissioni o oneri connessi all'investimento.

5.4 – Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 – Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di sportelli del Banco di Sardegna S.p.A., il quale opererà come responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 – Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle Obbligazioni saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Ammissione alla negoziazione

Per le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alla quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente non è impegnato a fornire su base continuativa i prezzi in acquisto e/o in vendita delle obbligazioni.

L'Emittente non si assumerà l'onere di controparte. Tuttavia, al fine di dare liquidità alle proprie Obbligazioni, il Banco di Sardegna S.p.A. si riserva ma non si impegna a negoziare gli stessi in conto proprio.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non ci sono obbligazioni del Banco di Sardegna S.p.A. ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti

6.3 Negoziazione in conto proprio

Nel caso di richieste di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, l'Emittente si riserva ma non si impegna ad acquistare le obbligazioni in contropartita diretta senza limiti alla quantità.

La negoziazione verrà eseguita in conformità a quanto previsto nella “strategia di esecuzione degli ordini” (“*Execution Policy*”) del Banco di Sardegna, documento che è consegnato alla clientela al momento della stipula del contratto di negoziazione (coincidente con l'apertura del deposito titoli).

Per la determinazione del prezzo delle obbligazioni di propria emissione, il Banco di Sardegna considera come parametro di riferimento il tasso IRS interpolato per la durata residua del titolo.

Il tasso IRS, così rilevato alla data di negoziazione, sarà aumentato o diminuito dello *spread* positivo o negativo applicato in sede di emissione sul mercato primario per la determinazione del rendimento del titolo.

Pertanto, nell'istante immediatamente successivo alla sottoscrizione e in costanza di condizioni di mercato, la valutazione del titolo per la negoziazione in conto proprio sarà coerente e allineata con il prezzo di emissione del titolo stesso.

Il prezzo finale della vendita o dell'acquisto sarà ottenuto sottraendo o aumentando alla valutazione come sopra illustrata una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,50%.

7 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 – Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 – Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione.

7.3 – Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 – Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 – Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Al Banco di Sardegna S.p.A. non sono stati assegnati rating da parte delle principali agenzie specializzate.

Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

APPENDICE I – REGOLAMENTO

Regolamento dei Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del programma "Banco di Sardegna S.p.A. Obbligazioni a tasso fisso decrescente"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") individua le caratteristiche generali dei Prestiti Obbligazionari emessi dal Banco di Sardegna S.p.A. (l'**"Emittente"**) nell'ambito del Programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banco di Sardegna S.p.A. Obbligazioni a tasso fisso" (il "**Programma**").

Le caratteristiche definitive (le "**Condizioni Definitive**") di ogni singola emissione di Obbligazioni (ciascuna "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**") saranno disponibili mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a ciascun Prestito Obbligazionario. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 – Importo, tagli e titoli

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario nell'ambito del presente Programma di emissioni a tasso fisso, l'Emittente comunicherà l'ammontare massimo del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**) e il numero massimo di Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 cadauna (il "**Valore Nominale**") che lo costituiscono.

Art. 2 – Regime di circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n.11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3 – Prezzo, data di emissione e date di regolamento

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari e cioè al prezzo di 1.000 euro per ogni Obbligazione di pari Valore Nominale. Le Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito Obbligazionario riporteranno la data a partire dalla quale maturano gli interessi dell'Obbligazione ("**Data di Godimento**") e le Date di Regolamento (come di seguito definite) di ogni singola emissione. Qualora la Data di Regolamento fosse successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento secondo la convenzione di calcolo di seguito definita.

Art. 4 – Durata

La durata di ogni Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito stesso. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Non è prevista per l'Emittente la possibilità di rimborso anticipato.

Art. 5 – Collocamento

Il collocamento del Prestito Obbligazionario sarà effettuato durante periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore a una, così come indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Il Banco di Sardegna S.p.A. si riserva di chiudere il collocamento anticipatamente e senza preavviso, in caso di variazione delle condizioni di mercato o di esaurimento dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà immediata comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali potrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Data di Regolamento**"), indicate nelle Condizioni Definitive di ogni Prestito.

Qualora le sottoscrizioni siano effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/365" (ACT/365).

Art. 6 – Interessi

Le Obbligazioni prevedono il pagamento di rate periodiche di interessi rappresentate da cedole posticipate semestrali o annuali (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse periodale (il "**Tasso di Interesse**"), indicato su base lorda nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, secondo le seguenti formule:

- cedola semestrale lorda: "Valore Nominale dell'Obbligazione x Tasso di Interesse semestrale";
- cedola annuale lorda: "Valore Nominale dell'Obbligazione x Tasso di Interesse annuale".

Le cedole saranno pagate alle date (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna la "**Data di Pagamento**") previste dalle stesse Condizioni Definitive. Qualora la Data di Pagamento non coincida con un "Giorno Lavorativo" (come di seguito definito), il pagamento verrà effettuato il primo "Giorno Lavorativo" successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Per "**Giorno Lavorativo**" si intende un giorno nel quale il Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (sistema TARGET) è aperto.

Art. 7 – Rimborso del Prestito

Il Prestito Obbligazionario sarà rimborsato alla pari, in unica soluzione, alla Data di Scadenza prevista nelle Condizioni Definitive e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Art. 8 – Servizio del Prestito

Il pagamento degli Interessi e il rimborso delle Obbligazioni avranno luogo presso la Monte Titoli S.p.A. per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla stessa.

Art. 9 – Termini di Prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli Interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 10 – Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11 – Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dal diritto italiano.

Per qualsiasi controversia connessa con il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Cagliari ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per effetti dell'art. 3 del D.Lgs n. 206/05, il foro competente è determinato secondo le vigenti disposizioni normative.

Art. 12 – Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Art. 13 – Comunicazioni

Tutte le Comunicazioni dall’Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente.

APPENDICE II – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCO DI SARDEGNA S.P.A.
 Sede legale: Cagliari - Viale Bonaria 33
 Sede amministrativa e Direzione generale: Sassari - Viale Umberto 36
 Capitale sociale euro 155.247.762,00 i.v.
 Cod. fisc. e num. iscriz. al Registro delle Imprese di Cagliari n.01564560900
 Albo delle Banche n.1015.7,
 Gruppo bancario "Banca Popolare dell'Emilia Romagna" n. 5387.6
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa

Condizioni Definitive alla Nota Informativa per l'offerta di "Banco di Sardegna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente"

(denominazione delle Obbligazioni)

ISIN [•]

LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO STATE REDATTE IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971/1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE, NONCHÉ ALLA DIRETTIVA 2003/71/CE (LA "DIRETTIVA PROSPETTO") E AL REGOLAMENTO 2004/809/CE. LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE DEVONO ESSERE LETTE CONGIUNTAMENTE AL PROSPETTO DI BASE DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 2 OTTOBRE 2009 A SEGUITO DI APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 9083507 DEL 24 SETTEMBRE 2009 E COMPOSTO DAL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, CONTENENTE INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE, DALLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, CONTENENTE LE INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI, ED ALLA NOTA DI SINTESI, CHE RIASSUME LE CARATTERISTICHE DELL'EMITTENTE E DEI TITOLI OGGETTO DI EMISSIONE, AL FINE DI OTTENERE INFORMAZIONI COMPLETE SULL'EMITTENTE E SULLE OBBLIGAZIONI. IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, LA NOTA INFORMATIVA E LA NOTA DI SINTESI SONO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO LA SEDE LEGALE E LA SEDE AMMINISTRATIVA DELL'EMITTENTE (RISPETTIVAMENTE VIALE BONARIA N. 33 – CAGLIARI E VIALE UMBERTO N. 36 – SASSARI) E SONO CONSULTABILI SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE WWW.BANCOSARDEGNA.IT. IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE, LA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI UNITAMENTE ALLA NOTA DI SINTESI COSTITUISCONO IL "PROSPETTO DI BASE" (ANCHE IL "PROSPETTO") REDATTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA PROSPETTO RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCO DI SARDEGNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" (IL "PROGRAMMA").

LE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SONO STATE TRASMESSE A CONSOB IN DATA [•].

SALVO CHE SIA DIVERSAMENTE INDICATO, I TERMINI E LE ESPRESSIONI RIPORTATE CON LETTERA MAIUSCOLA HANNO LO STESSO SIGNIFICATO LORO ATTRIBUITO NEL REGOLAMENTO CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA.

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE ALLO STESSO RELATIVI.

FATTORI DI RISCHIO**1 – FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE****AVVERTENZE GENERALI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso fisso decrescente di cui alle presenti condizioni definitive sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole [*semestrali/annuali*] il cui ammontare è predeterminato in ragione di un tasso di interesse [*semestrale/annuale*] predeterminato e decrescente pari al [•]%, [•]%, [•]%, [•]%, [•] al lordo e al [•]%, [•]%, [•]%, [•]%, [•] al netto dell'imposizione fiscale.

1.1 – ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Il rendimento effettivo a scadenza, dell'obbligazione, su base annua (calcolato in regime di capitalizzazione composta) è pari al [•]%, e al [•]%, rispettivamente al lordo e al netto dell'imposizione fiscale.

Alla medesima data lo stesso si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, del BTP (Buono del Tesoro Poliennale) con codice ISIN [*indicare codice ISIN del BTP*], con simile scadenza o vita residua, pari a [•]%

1.2 – RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

I titoli oggetto della presente Nota Informativa sono soggetti in generale al rischio che l'Emittente, per effetto di un peggioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

FATTORI DI RISCHIO

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sul settore di mercato in cui questi opera, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, ed in particolare, al capitolo sui Fattori di Rischio.

1.3 – RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- variazione dell'apprezzamento della relazione rischio/rendimento.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.4 – RISCHIO DI TASSO

L'investimento nei titoli oggetto della presente Nota Informativa comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di interesse potranno avere riflessi sul prezzo di mercato del titolo facendolo oscillare durante la vita dello stesso. Oscillazioni tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

In conseguenza di un'aumento dei tassi di interesse si determinerà una riduzione del prezzo del titolo così come in caso di diminuzione dei tassi il titolo subirà un'apprezzamento.

Pertanto, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli: il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, salvo quanto indicato per il rischio emittente, permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso delle Obbligazioni e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

1.5 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale.

FATTORI DI RISCHIO

L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di propria emissione il Banco di Sardegna non prevede di presentare domanda di ammissione alla quotazione presso i mercati regolamentati, né richiederà l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico, né si assumerà l'onere di controparte.

Tuttavia il Banco di Sardegna si riserva ma non si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio.

La negoziazione in conto proprio delle Obbligazioni di propria emissione sarà svolta secondo canoni di onestà, equità, trasparenza e di pronto smobilizzo e curando l'interesse del Cliente Investitore.

Le valutazioni delle Obbligazioni di propria emissione, ai fini della negoziazione in conto proprio, sono effettuate in modo oggettivo facendo riferimento alle caratteristiche del titolo, alle condizioni di emissione in fase di collocamento, all'andamento dei tassi di mercato, nonché tenendo conto della domanda e dell'offerta.

Per maggiori informazioni sulla valutazione delle Obbligazioni e sulla determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.6 – RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.7 – RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Si segnala che al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento delle obbligazioni. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente potrebbe non applicare alcuno *spread* creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli *risk-free*. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato potrebbero determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

FATTORI DI RISCHIO**[1.8 – RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL’OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell’effetto fiscale. Lo stesso è confrontato col rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell’effetto fiscale) di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata simile.]

1.[•] – RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE**1.[•].1 – APPARTENENZA DELL’EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO**

Poiché l’Emittente potrebbe coprire il rischio tasso di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Banca Popolare dell’Emilia Romagna, tale comune appartenenza (dell’emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.[•].2 – RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL’EMITTENTE CON IL COLLOCATORE

Poiché l’Emittente opererà anche quale Collocatore degli strumenti finanziari offerti, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Collocatore) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.[•].3 – RISCHIO CORRELATO ALLA COINCIDENZA DELL’EMITTENTE CON L’AGENTE DI CALCOLO

Poiché l’Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente ed Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.[•] – RISCHIO CORRELATO ALL’ASSENZA DI RATING

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di “rating”.

2 – CONDIZIONI DELL’OFFERTA

DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

[?]

Codice ISIN	[?]
Ammontare Totale dell’Offerta	L’Ammontare Totale dell’Offerta è pari a massimi[•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a 1.000 Euro.
Condizioni alle quale è subordinata l’offerta	L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione <i>Ovvero</i> L’offerta è subordinata alla condizione che [•]
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all’Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a [•] Obbligazione/i.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di emissione e di Godimento del Prestito è [•].
Data di Scadenza	Il Prestito verrà rimborsato in unica soluzione, alla pari, il [•]. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Valuta di riferimento	Euro
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse alla pari, e cioè al prezzo di 1.000 euro ciascuna.
Date di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito é: [•]. <i>Ovvero, nel caso di più Date di Regolamento:</i> Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•],[•],[•],[•],[•],[•],[•]. Qualora la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/365” (ACT/365).
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse applicato al Valore Nominale delle Obbligazioni per ciascuna Data di Pagamento delle Cedole è pari a: [<i>inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>] [<i>inserire il tasso lordo periodale per ciascuna Data di</i>

	<i>Pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i> Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al [•]%.
Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagabili in rate [<i>semestrali/annuali</i>] posticipate il [•]. Il primo pagamento di interessi avverrà il [•]. L'ultimo pagamento di interessi avverrà il [•]. Qualora la Data di Pagamento non coincida con un "Giorno Lavorativo" (come definito nel Regolamento), il pagamento verrà effettuato il primo "Giorno Lavorativo" successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non è previsto alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore
Responsabile e soggetto incaricato del collocamento	Banco di Sardegna S.p.A.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.
Regime fiscale	Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del [•]%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3 – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo di seguito si fornisce un esempio del rendimento ottenibile tramite l'investimento in un'obbligazione Banco di Sardegna S.p.A. a tasso fisso decrescente di durata [•] del valore nominale di euro 1.000,00 al lordo ed al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari con godimento [•], che abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e che paghi una cedola di interessi lordi [*semestrali/annuali*] pari al [•]% del valore nominale alla prima data di pagamento, [•]% del valore nominale alla seconda data di pagamento, [•]% del valore nominale alla terza data di pagamento, [•]% del valore nominale alla quarta data di pagamento, [•]% del valore nominale alla quinta data di pagamento.

Sempre a titolo esemplificativo, viene riportata l'evoluzione dell'investimento e il confronto tra il rendimento del prestito obbligazionario a tasso fisso ed un titolo di stato a tasso fisso di analoga durata o vita residua.

Caratteristiche dell'obbligazione	
Valore Nominale	Euro 1.000
Data di godimento	[•].
Data di scadenza	[•].
Durata	[•] Anni.
Prezzo di emissione	[•].
Commissioni di collocamento	0
Frequenza cedola	[<i>semestrale/annuale</i>] posticipata, con pagamento il [•].
Tasso Cedola	[•]% , [•]% , [•]% , [•]% , [•]% [<i>semestrale/annuale</i>] lordo
Rimborso	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza

Evoluzione dell'investimento

Data Cedola	Cedola lorda	Cedola netta
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Confronto con un titolo di Stato con caratteristiche similari

	BTP [•]	OBBLIGAZIONI BANCO DI SARDEGNA S.P. A [•]
SCADENZA	[•]	[•]
PREZZO	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO	[•]% ^(*)	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO	[•]% ^(*)	[•]%

^(*)L'investitore tenga conto che, qualora acquisti il Titolo di Stato indicato nella tabella, il pagamento all'Intermediario di commissioni di negoziazione pari allo [•]% del valore nominale del titolo ridurrebbe il rendimento effettivo lordo dell'investimento a [•]% e il rendimento effettivo netto a [•]%.

Il raffronto sopra riportato è fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [•], (Fonte rilevazione dato: Il Sole 24 ore), pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza dell'eventuale variazione delle condizioni di mercato.

4 – AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE

L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] in data [•] a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna del 30 luglio 2009 che ha deliberato il presente programma di emissione.

Dott. [•]
[qualifica]
Banco di Sardegna S.p.A.